



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7065

Seduta del 11/09/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza di concerto con gli Assessori Valentina Aprea e Giulio Gallera

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE E DELL'INTERVENTO PROGETTI DI DIDATTICA INCLUSIVA NELL'AMBITO DELLE SCUOLE DI PRIMO CICLO ANNO SCOLASTICO 2017/2018, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 20/2016 (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA E GALLERA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Claudia Moneta

I Direttori Generali Paolo Favini

Giovanni Bocchieri

Giovanni Daverio

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

**RICHIAMATE** le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" modificato con l.r. n. 15/2017;

**RICHIAMATA** altresì la l.r. 5 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile", la cui finalità è la promozione dell'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie;

**DATO ATTO** che l'art. 5 della legge sopra citata, prevede che la Regione ne definisca le modalità attuative con un Piano regionale triennale coinvolgendo le associazioni maggiormente rappresentative operanti sul territorio regionale nella tutela persone destinatarie di questa legge;

**RICHIAMATE:**

- la DGR 28 novembre 2016, n. 5879 "Implementazione dei percorsi di accoglienza medica dedicata in favore delle persone sorde,



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo” che ha disposto, in attesa della definizione del Piano triennale regionale e al fine di utilizzare le risorse previste per l’anno 2016, di attivare sperimentalmente presso tutte le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell’accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie;

- la DGR 30 giugno 2017, n. 6832 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, la quale demanda alla Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale di attuare interventi per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

**RITENUTO**, in attuazione della l.r. n. 20/2016, di approvare il Piano regionale triennale, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene le seguenti prime Linee di azione:

- Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi sanitari e sociosanitari;
- Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione;
- Promozione della comunicazione e dell’informazione a favore delle persone con disabilità;

e l’intervento Progetti di didattica inclusiva nell’ambito delle scuole del primo ciclo anno scolastico 2017/2018, che afferisce alla Linea d’azione Sensibilizzazione alla LIS presso il sistema educativo di istruzione;

**DATO ATTO** che l’intervento di cui al punto precedente sarà realizzato in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale con il quale sarà sottoscritta da parte della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale apposita convenzione, di cui allo schema riportato nell’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che la suddetta convenzione prevede:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- che la DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale con l'Ufficio Scolastico Regionale individuino i soggetti destinatari dei progetti di didattica inclusiva, gli obiettivi specifici dei progetti candidabili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di valutazione, le risorse e le modalità di rendicontazione;
- l'affidamento all'Ufficio Scolastico Regionale della gestione dell'avviso per la presentazione di progetti da parte delle reti di scuole del primo ciclo d'istruzione;
- la costituzione di una Commissione inter-istituzionale paritetica di valutazione dei progetti pervenuti;

#### **DATO ATTO** che:

- le risorse complessivamente destinate alla realizzazione dell'iniziativa di cui alla DGR 28 novembre 2016, n. 5879 sono pari ad euro 80.000,00 di cui euro 50.000,00 già erogate nel 2016, a titolo di anticipazione, alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), a seguito dell'invio dei piani di attività predisposti dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), ed euro 30.000 sul bilancio anno 2017 capitolo 12.02.104.11643, già impegnate e che saranno erogate alle ATS a seguito della trasmissione il 29 dicembre 2017 della rendicontazione delle attività svolte dalle ASST;
- le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento Progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole di primo ciclo anno scolastico 2017/2018 sono complessivamente pari ad euro 170.000,00 che saranno assegnate all'istituzione scolastica capofila di ogni rete di scuole, per la realizzazione dei progetti valutati positivamente, di cui euro 120.000,00 sul bilancio 2017 che saranno erogate a titolo di anticipazione ed euro 50.000 a saldo sul bilancio 2018, che trovano copertura provvisoria, nelle more dell'istituzione di idoneo capitolo, classificato trasferimenti correnti a amministrazioni centrali, in adeguamento al Piano dei Conti ex D.Lgs. 118/2011, sui capitoli 12.02.104.11643 per euro 45.000,00 sull'esercizio 2017 e per euro 25.000,00



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

sull'esercizio 2018 e 12.02.104.11644 per euro 75.000,00 sull'esercizio 2017 e per euro 25.000,00 sull'esercizio 2018;

**RITENUTO** di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione di ulteriori interventi, o implementazione degli interventi già individuati con il presente atto, per l'utilizzo delle risorse residue sul bilancio 2018 pari ad euro 100.000,00 e, per gli anni successivi, compatibilmente con le risorse disponibili;

**RITENUTO** di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento;

**RICHIAMATE** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

**Vagliate e fatte proprie** come proprie le suddette determinazioni;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare Piano regionale triennale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene le seguenti prime Linee di azione:
  - Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi sanitari e sociosanitari;
  - Sensibilizzazione alla LIS presso il sistema educativo di istruzione;
  - Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

con disabilità;

e l'intervento Progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole del primo ciclo anno scolastico 2017/2018, che afferisce alla Linea d'azione Sensibilizzazione alla LIS presso il sistema educativo di istruzione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che l'intervento Progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole del primo ciclo anno scolastico 2017/2018, di cui al punto precedente, sarà realizzato dalla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
3. di approvare lo schema di convenzione, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritta dalla Direzione Generale reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e dall'Ufficio Scolastico Regionale, per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 2;
4. di dare atto che le risorse complessivamente destinate alla realizzazione dell'iniziativa di cui alla DGR 28 novembre 2016, n. 5879 sono pari ad euro 80.000,00 di cui:
  - a. euro 50.000,00 già erogate nel 2016, a titolo di anticipazione, alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), a seguito dell'invio dei piani di attività predisposti dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali,
  - b. euro 30.000 sul bilancio anno 2017 capitolo 12.02.104.11643, già impegnate e che saranno erogate alle ATS a seguito della trasmissione il 29 dicembre 2017 della rendicontazione delle attività svolte dalle ASST;
5. di stabilire che le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento Progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole di primo ciclo anno scolastico 2017/2018 sono complessivamente pari ad euro 170.000,00 che saranno assegnate all'istituzione scolastica capofila di ogni rete di scuole, per la realizzazione dei progetti valutati positivamente, di cui euro 120.000,00 sul



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

bilancio 2017 che saranno erogate a titolo di anticipazione ed euro 50.000 a saldo sul bilancio 2018, che trovano copertura provvisoria, nelle more dell'istituzione di idoneo capitolo, classificato trasferimenti correnti a amministrazioni centrali, in adeguamento al Piano dei Conti ex D.Lgs. 118/2011, sui capitoli 12.02.104.11643 per euro 45.000,00 sull'esercizio 2017 e per euro 25.000,00 sull'esercizio 2018 e 12.02.104.11644 per euro 75.000,00 sull'esercizio 2017 e per euro 25.000,00 sull'esercizio 2018;

6. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione di ulteriori interventi, o implementazione degli interventi già individuati con il presente atto, per l'utilizzo delle risorse residue sul bilancio 2018 pari ad euro 100.000,00 e, per gli anni successivi, compatibilmente con le risorse disponibili;
7. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento;
8. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. N. 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**PIANO REGIONALE: INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2017/2019**

**IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 20/2016, ART 5**

**La legge regionale n. 20/2016**

La **legge regionale 5 agosto 2016, n. 20** “Disposizioni per l’inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni tattile” ha sostanzialmente la finalità di promuovere l’inclusione e l’integrazione sociale delle persone sorde e sordocieche, o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio attraverso:

- l’abbattimento delle barriere alla comunicazione;
- il riconoscimento della Lingua Italiana dei Segni (LIS) e della Lingua Italiana dei Segni tattile (LIS tattile);
- la diffusione di tecnologie volte a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

Questa legge regionale pone una particolare attenzione alla LIS e alla LIS tattile, in assenza di normativa nazionale di riconoscimento di questi due strumenti di comunicazione per le persone sorde e sordocieche.

La LIS è l’unica lingua che può essere acquisita spontaneamente attraverso la vista, che è integra nelle persone sorde, ed è attraverso questo canale visivo che, grazie poi alla logopedia, passa anche l’acquisizione della lingua parlata. La Lingua dei Segni non è solo portatrice della comunicazione e del linguaggio dei sordi, ma è il mezzo di percezione del mondo tutta particolare, che si basa sulla visione, senza l’accompagnamento del suono.

Per le persone che associano il deficit sia uditivo sia visivo, il grado di partecipazione sociale risulta considerevolmente compromesso: grazie alla LIS tattile possono *ascoltare* toccando con le proprie mani le mani di chi *parla*, percependo così il segno comunicato.

La diffusione dell’insegnamento della LIS e della LIS tattile e del loro utilizzo nei vari contesti di vita –scuola, lavoro, salute, cultura, sport e tempo libero-, in integrazione con i diversi strumenti messi a disposizione dai progressi in campo medico e tecnologico, offre una concreta possibilità di inclusione sociale alle persone sorde e sordocieche.

In occasione dell’audizione in III Commissione consiliare di Regione Lombardia sulla proposta di legge, poi approvata come l.r. n. 20 il 5 agosto 2016, l’Ente Nazionale per la protezione e l’assistenza dei Sordi/Lombardia ha fornito i seguenti dati: la LIS è una lingua che appartiene ad oltre 35.000 persone sorde in Italia su 43.000 sordi che usufruiscono della indennità di comunicazione e quindi sono riconosciuti sordomuti in riferimento alla Legge 381/1970. In Lombardia sono 5.000 le persone sorde che utilizzano la LIS su 6400 persone riconosciute sordomute e che percepiscono l’indennità di comunicazione.

In base allo “Studio sulla popolazione di persone con disabilità sensoriali e plurime in condizione di gravità”, presentato lo scorso 22 giugno 2016 presso il Ministero della Salute, realizzato per conto della Lega del Filo d’Oro da ISTAT, che ha utilizzato come fonti statistiche l’Indagine sulle condizioni di salute (2013) e l’Indagine sull’integrazione scolastica degli alunni con sostegno nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (anno scolastico 2014/2015), si rilevano le seguenti stime a livello nazionale. La disabilità sensoriale, in particolare quella legata alla vista e udito, interessa oltre 1.700.000 persone, circa l’11% di queste persone (187.000) ha entrambi i deficit. Le persone che soffrono solo del deficit di udito sono quasi 1.200.000, circa 330.000 quelle con solo una disabilità nella vista.

### **Linee di azione del Piano regionale 2017/2019**

In attuazione dell’art. 5 della l.r. n. 20/2016 e con riferimento agli articoli 3 e 4, che indicano le funzioni e individuano gli interventi ed azioni della Regione nei diversi ambiti, il Piano regionale triennale 2017/2019, considerando le risorse messe a disposizione (art. 6 “Norma finanziaria”), identifica le seguenti linee di azione da realizzare nel triennio 2017/2019 a favore delle persone destinatarie di questa legge regionale:

- Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari
- Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione
- Promozione della comunicazione e dell’informazione a favore delle persone con disabilità

Gli interventi individuati nell’ambito di queste prime linee di azione regionale verranno avviati e implementati con provvedimento di aggiornamento annuale, in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale.

#### **❖ Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari**

Con DGR 28 novembre 2016, n. 5879, di prima attuazione della l.r. n. 20/2016, in anticipazione del Piano regionale triennale, è stata disposta un’iniziativa sperimentale di implementazione dei percorsi di accoglienza dedicata a favore di persone con disabilità, già esistenti presso molte delle strutture ospedaliere lombarde, per renderli accessibili e fruibili anche da parte delle persone non udenti. L’obiettivo dell’intervento è di assicurare in ciascuna Azienda Socio Sanitaria Territoriale servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell’accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, prioritariamente nell’ambito dell’accoglienza medica e della gestione delle emergenze: es. servizio prenotazione per le prestazioni sanitarie e socio sanitarie, individuazione di un referente URP, procedure di accesso al pronto soccorso, ecc.

Le Agenzie di Tutela della Salute (ATS), entro il 31 dicembre 2016, hanno predisposto i piani di attività, da realizzare presso le Aziende Socio Sanitarie Territoriali nel corso del 2017.

Sulla base delle risultanze del monitoraggio, che verrà effettuato a seguito della rendicontazione finale trasmessa il 29 dicembre 2017 da parte delle ATS, si valuterà l'eventuale prosecuzione/implementazione di questo intervento in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale.

Le risorse assegnate a questo intervento sono complessivamente **€ 80.000, di cui € 50.000 nel 2016 a titolo di anticipo, € 30.000 nel 2017 a saldo.**

#### ❖ **Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione**

Questa linea d'azione è di particolare rilevanza perché finalizzata a promuovere interventi volti ad assicurare l'integrazione nell'ambito del sistema educativo di istruzione di bimbi sia non udenti sia con deficit uditivo e visivo associati, sostenendo progetti di sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile. L'obiettivo è di offrire concrete opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica del bambino non udente/non udente e non vedente e azioni di sensibilizzazione di tutti gli alunni, del personale scolastico docente e ausiliario.

#### ❖ **Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità**

Regione Lombardia, Direzione Generale Reddito di Autonomia, ha promosso il progetto Spazio Disabilità realizzato in convenzione con le principali reti associative delle persone con disabilità attive nel territorio della nostra regione.

Lo SpazioDisabilità è il servizio informativo dedicato alle persone con disabilità, alle loro famiglie, alle associazioni di riferimento e agli operatori dei servizi, per renderli consapevoli dei loro diritti e conoscere i servizi e le opportunità già oggi disponibili, che offre risposte alle richieste di informazione su tematiche giuridiche e legali connesse alla disabilità, invalidità e opportunità di tempo libero e turismo senza barriere.

UIC (Unione Ciechi) è capofila dell'Ats di progetto di cui fanno parte alcune delle Associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, tra queste, anche L'Ente Nazionale Sordomuti.

Tra gli obiettivi del progetto -che prevede uno sportello informativo al pubblico presso lo Spazio Regione, la presenza capillare nel territorio presso le sedi territoriali, le Antenne associative territoriali e la rete informativa- si evidenziano:

- la promozione di nuovi strumenti per accedere alle informazioni su diritti e benefici connessi alla propria certificazione di invalidità e di handicap anche tramite il sito [www.lombardiafacile.regione.lombardia.it](http://www.lombardiafacile.regione.lombardia.it)

- l'attivazione di relazioni e collaborazione tra le diverse istituzioni e fra queste e la società civile per garantire lo sviluppo di servizi informativi territoriali di qualità sui temi della disabilità.
- la diffusione di "buona comunicazione" sulle condizioni di vita delle persone con disabilità in Lombardia, riconoscendo i problemi e valorizzando le buone prassi.

Presso questo Sportello informativo, è previsto per il triennio 2017/2019 un'implementazione del servizio anche a sostegno della comunicazione con persone sorde. A partire dal mese di marzo 2017, presso lo SpazioDisabilità di Milano è attivo il servizio LIS che prevede tutti i giorni negli orari di apertura dello SpazioDisabilità, la traduzione in LIS tramite il video interpretariato a distanza.

Dal 2018 questo servizio sarà attivo anche nelle altre sedi territoriali di Regione Lombardia.

Inoltre verranno pubblicati in [www.lombardiacile.regione.lombardia.it](http://www.lombardiacile.regione.lombardia.it) due video tutorial all'anno su tematiche da concordare in LIS.

Infine, per eventi realizzati da Regione Lombardia per i quali sia fatta specifica richiesta, il progetto SpazioDisabilità prevede tre servizi all'anno di interpretariato LIS e tre servizi all'anno di sottotitolazione.

Gli interventi complessivi di promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità, per favorire l'accessibilità e fruibilità delle informazioni anche alle persone sorde, sono sostenuti con **risorse proprie regionali** nell'ambito del progetto SpazioDisabilità con un impegno da parte di Regione Lombardia pari ad **€ 800.000 per il triennio 2017/2020, diverse da quelle previste nella citata l.r. n.20/2016.**

## **PROGETTI DI DIDATTICA INCLUSIVA NELL'AMBITO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO ANNO SCOLASTICO 2017/2018.**

**All'interno della Linea d'azione "Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione"** si intende sostenere, nell'ambito delle **Scuole del primo ciclo**, progetti di didattica inclusiva apprendimento della LIS, da parte degli alunni (sordi e udenti), del personale scolastico docente e ausiliario, per favorire la partecipazione alla vita scolastica del bambino non udente e la sensibilizzazione di tutti gli alunni, degli insegnanti e del personale scolastico ausiliario.

Questo specifico intervento si affianca a quelli a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, normati dalla DGR n. 6832/2017, in particolare per gli alunni non udenti: servizio di assistenza alla comunicazione, consulenza tiflogica e utilizzo di strumenti che facilitino i processi di apprendimento (es. tecnologie informatiche che consentono adattamenti nell'utilizzo dei computer, software specifici di supporto all'apprendimento, vocabolari multimediali, dizionari italiano-LIS, ecc).

Gli interventi di didattica inclusiva nell'ambito delle Scuole del primo ciclo sono promossi da Regione Lombardia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e sono finalizzati a:

- rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso l'individuazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori utili a misurare qualità dell'inclusione e degli apprendimenti;
- ricercare metodologie e didattiche inclusive, nonché la sperimentazione di modelli di collaborazione e di cooperazione dei team docenti, anche in collaborazione con le associazioni;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi con disabilità sensoriale;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.

L'intento è sostanzialmente quello di promuovere all'interno delle reti di scuole -nell'ambito delle **Scuole del primo ciclo**- attività di ricerca di metodologie didattiche e strategie, nonché di formazione rivolta al personale scolastico docente e ausiliario, agli allievi sordi e tutti gli altri alunni, attraverso l'uso della LIS.

La collaborazione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale è regolato da apposita convenzione (**di cui all'Allegato B "Schema di convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la diffusione dell'insegnamento e l'uso della LIS – l.r. 20/2016"**) che verrà sottoscritto successivamente all'approvazione della presente delibera.

A seguito della stipula della suddetta convenzione, l'Ufficio Scolastico Regionale provvederà all'emanazione di avviso pubblico, **per l'anno scolastico 2017/2018**, per raccogliere i progetti

elaborati dalle reti di scuole: la gestione dell'avviso in tutte le sue fasi è affidata all'Ufficio Scolastico Regionale e la valutazione dei progetti è a cura di una Commissione inter-istituzionale costituita dall'Ufficio Scolastico Regionale composta da rappresentanti dello stesso Ufficio Scolastico Regionale, di Regione Lombardia/DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

A questo intervento, di particolare rilevanza per l'attuazione della l.r. n. 20/2016, sono destinate **risorse** pari ad **€ 170.000**, di cui **€ 120.000** per l'anno **2017**, a titolo di anticipazione, e di **€ 50.000** per il **2018**, a titolo di saldo a seguito di rendicontazione finale da parte delle reti di scuole.

I soggetti coinvolti nella realizzazione di questo intervento sono Regione Lombardia/DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, l'Ufficio Scolastico Regionale e le diverse articolazioni delle Associazioni maggiormente rappresentative.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA DIFFUSIONE DELL'INSEGNAMENTO E L'USO DELLA LIS – L.R. 20/2016**

**TRA**

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come "Regione", con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1 rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale

**E**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come "Ufficio Scolastico Regionale", con sede a Milano, in Via Pola, n. 11, rappresentato dal Direttore Generale

**PREMESSO CHE**

- La Legge Regionale del 5 agosto 2016, n. 20 detta "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile";
- Il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 n. 98 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico, individuando altresì quelle di:
  - promuove la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali;
  - cura i rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro;
- La Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 70 stabilisce che "Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete»";
- La delibera regionale n. X/6832 del 30 giugno 2017 ha stabilito le "Linee Guida per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali, in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale di Regione Lombardia";
- Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale valutano opportuno attivare la reciproca collaborazione al fine di realizzare progetti dedicati alla promozione di attività di ricerca di metodologie didattiche e strategie, nonché azioni di formazione rivolte al personale docente e

non docente, nell'ambito della diffusione dell'insegnamento e dell'uso della LIS presso le istituzioni scolastiche del primo ciclo statali e paritarie, organizzate in reti di scuole.

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

### **Art. 2 – Finalità**

1. In attuazione della l.r. n. 20/2016, le azioni promosse da Regione Lombardia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale saranno finalizzate a:
  - a. Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso l'individuazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori utili a misurare qualità dell'inclusione e degli apprendimenti;
  - b. Ricercare metodologie e didattiche inclusive, nonché la sperimentazione di modelli di collaborazione e di cooperazione dei team docenti, anche in collaborazione con le associazioni;
  - c. Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi con disabilità sensoriale;
  - d. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.

### **Art. 3 – Oggetto**

1. Con la presente convenzione Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche progetti di ricerca di metodologie didattiche e strategie, nonché di formazione rivolta al personale docente e non docente sul tema dell'insegnamento e dell'uso della LIS nelle scuole del primo ciclo statali e paritarie.
2. I progetti, elaborati da reti di scuole, devono essere coerenti con le finalità di cui all'art. 2 e dovranno sviluppare almeno due delle seguenti "linee strategiche":
  - promuovere l'insegnamento e l'uso della LIS;
  - promuovere attività di ricerca di metodologie didattiche e strategie;
  - promuovere formazione del personale docente e non docente, valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni, anche con associazioni presenti sul territorio.

### **Art. 4 – Compiti delle parti**

1. Le parti si impegnano a realizzare un avviso per la presentazione dei progetti volto a:
  - Definire i soggetti destinatari, gli obiettivi specifici dei progetti candidabili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di valutazione, le risorse e le modalità di rendicontazione;

- Affidare all'Ufficio Scolastico Regionale la gestione di un avviso per la presentazione dei relativi progetti;
  - Costituire una Commissione inter-istituzionale paritetica di valutazione dei progetti pervenuti.
2. Le parti si impegnano altresì a:
- mettere a disposizione reciprocamente i flussi informativi relativi ai soggetti beneficiari, allo sviluppo dell'iniziativa approvata e agli esiti del monitoraggio e della valutazione di impatto;
  - promuovere le attività previste nell'avviso, realizzando congiuntamente momenti pubblici di condivisione, diffondendo obiettivi, procedure e risultati a favore di tutta la rete associativa.

### **Art. 5 – Criteri di valutazione**

1. La valutazione dei progetti verrà effettuata dalla Commissione inter-istituzionale paritetica sulla base dei seguenti criteri:  
Coerenza del progetto con le finalità del bando  
Qualità del progetto (coerenza tra l'articolazione della proposta progettuale e le finalità/ gli obiettivi perseguiti/risultati attesi)  
Innovazione/Trasferibilità delle esperienze realizzate  
Qualità e ampiezza della rete
2. La Commissione inter-istituzionale paritetica provvederà a declinare ulteriormente i suddetti criteri indicandoli nell'Avviso.

### **Art. 6 – Modalità di monitoraggio delle attività di Progetto**

1. L'Ufficio Scolastico Regionale avrà cura di monitorare il rispetto del cronoprogramma dei progetti che si svolgeranno nell'anno scolastico 2017/2018 e si concluderanno al termine delle attività didattiche.

### **Art. 7 – Durata**

1. La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione sino a conclusione dell'avviso compresa la fase di rendicontazione finale presentata dai soggetti beneficiari.

### **Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione**

1. Per la realizzazione dei progetti valutati positivamente Regione mette a disposizione risorse complessive pari a € 170.000,00 (centosettantamila/00) di cui 120.000,00 nel 2017 e € 50.000,00 nel 2018.
2. Il contributo massimo riconoscibile per ciascun progetto è pari a 10.000,00 euro
3. Le risorse economiche di cui al comma 1 saranno erogate da Regione Lombardia all'istituzione scolastica capofila di ogni rete di cui all'art. 3 in due tranches. La prima tranche sarà erogata entro novembre 2017 mentre la seconda tranche, a saldo, entro settembre 2018, a seguito della rendicontazione delle attività svolte.

### **Art. 9 – Referenti**

1. Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:
- per Regione Lombardia:

Claudia Moneta –Dirigente della Unità Organizzativa Indirizzi di programmazione sociale e promozione delle formazioni sociali della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale di regione Lombardia

– per l’Ufficio Scolastico:

Roberto Proietto – Dirigente dell’Ufficio V dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

### **Art. 10 – Responsabilità, manleva e recesso**

1. L’Ufficio Scolastico Regionale è responsabile dell’esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre, sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L’Ufficio Scolastico esonera e solleva la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall’esecuzione di azioni poste in essere nell’attuazione della presente convenzione.

### **Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

1. L’Ufficio Scolastico e la Regione dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della sottoscrizione della presente convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.
2. Titolare del trattamento è l’Ufficio Scolastico.  
Responsabile interno del trattamento è l’Ufficio Scolastico, nella persona del proprio legale rappresentante.  
Responsabile del trattamento interno per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale RAIS.
3. L’Ufficio Scolastico Regionale:
  - a. dichiara di essere consapevole che i dati trattati nello svolgimento della presente convenzione sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all’applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
  - b. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
  - c. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell’allegato al decreto S.G. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell’incarico;
  - d. si impegna a nominare, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
  - e. si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta,

- affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f. si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
  - g. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
  - h. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

### **Art. 12 – Definizione delle controversie**

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora l'Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, lì \_\_\_\_\_

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale

Dr Paolo Favini

\_\_\_\_\_

Per l'Ufficio Scolastico Regionale:

il Direttore Generale

Dott. ssa Delia Campanelli

\_\_\_\_\_